

SHARI GOLDHAGEN • FAMIGLIE E ALTRI IMPREVISTI [ED. KOWALSKI , 15 €]



**Se** tutti i romanzi d'esordio fossero come "Famiglie e altri imprevisti" di Shari Goldberg saremmo tutti molto più felici. E' uno di quei libri che ti invogliano a fare le cose giuste: chiamare un tuo amico che non senti da troppo tempo, uscire con tua madre, sturare il lavandino, prenderti cura di una pianta, dare un abbraccio inaspettato. Un libro che tira fuori la parte migliore di noi, quella attenta agli altri, gentile e piena di energia. Insomma quel lato del nostro carattere che non sappiamo neanche più di possedere.

Jack è il fratello maggiore di Connor e si prende cura di lui quando, da ragazzi, restano orfani di entrambi i genitori. Jack è quello razionale e concentrato a risolvere i problemi pratici. Fondamentale che il fratellino riesca ad andare all'università, meno importante che pensi che ogni mal di testa equivalga ad un aneurisma. Invece Connor è solo un adolescente, la bozza dell'essere umano che dovrà ancora diventare, apparentemente è lui il vero orfano. Due ragazzi e poi due uomini profondamente diversi tra loro, Jack così bravo sul lavoro, così fragile nei rapporti con le sue donne, Connor così pieno d'amore nei confronti della vita, così maldestro nel comunicarlo con le parole giuste.

Pagina dopo pagina cresciamo insieme ai due fratelli che si separano per diversissime scelte personali e si ritrovano quando la vita presenta il conto ad uno di loro. Romanzo a due voci che si alternano nell'arco di venticinque anni. Lo stile è sobrio, massima è la capacità di

non perdersi nei particolari, talvolta alcuni episodi sono e restano solo accennati. Un libro che conosce il dono della sintesi, meno parole in cambio di emozioni più intense.

Jack e Connor fratelli antagonisti che lottano quotidianamente con fantasmi comuni e la difficoltà di amare. Impariamo a simpatizzare con i loro limiti e a comprendere i loro molti sbagli nei quali è così facile riconoscersi. Ovvero dare troppo importanza al lato pubblico della vita a discapito della famiglia e degli amici, confondere il sesso con l'amore, tradire per noia, essere terrorizzati dalle responsabilità e dai cambiamenti, trascinare nel caos chi ti ama e ha fiducia in te.

Ai due protagonisti maschili si affiancano le loro donne: mogli, ex mogli che tendono a tornare, amanti, figlie. Talvolta eroiche, altre volte meschine. Ogni personaggio subisce molteplici mutazioni, proprio come accade nella vita reale dove ognuno di noi interpreta ruoli diversi ed opposti spesso senza che dietro ci sia una scelta consapevole. Sbagliare e risollevarsi. Da tagliarsi le vene? E qua esce fuori il talento da fuoriclasse di Shari Goldhagen. Non fa sconti, non racconta che la vita sia una passeggiata in discesa, ma riesce a cantare il buono in mezzo al marasma più completo, ad esaltare la capacità di rialzarsi.

Sbagliare, chiedere scusa, imparare ad amare fino in fondo quel passaggio sulla terra che ci è dato: ecco tutto questo è "Famiglie e altri imprevisti".

Autentico come un pezzo di vita vera.

FEDERICO MOCCIA • SCUSA MA TI CHIAMO AMORE [RIZZOLI • 18€]



**Ho** divorato l'ultima fatica di Federico Moccia "Scusa ma ti chiamo amore" in due notti e quattro viaggi sull'autobus. Dunque mi è piaciuto. Fluido, costruito con tanti verbi al presente o all'infinito, è un viaggio veloce e colorato in mezzo alla Roma bene piena di musica, posti dove mangiare, citazioni. Niki ha diciassette anni e strariva con le sue amiche: ragazzi, feste, rave, un po' di esami di maturità, genitori che non chiedono mai che fai o quando torni. Alex è un trentasettenne pubblicitario che viene lasciato dalla donna. Lui dice di non conoscere il motivo. Il lettore sospetta che stavano insieme solo per paura di non essere più una coppia in un'età in cui tutti sono in coppia. Come nelle favole Niki e Alex si scontrano, si incontrano, fanno del grandioso sesso, Alex non la molla come di solito capita quando una "pischella" parla di amore eterno ad un neosingle vicino agli anta. Intorno ai due piccioncini girano come trottole colleghi, amici di scuola, amiche simil Sex And The City, borgatari con sogni di gloria da vivere in periferia ("Adesso Tu" di Ramazzotti è solo teoria). Quasi settecento

pagine bevute in un fiato come un drink ghiacciato in cui tutti gli ingredienti sono noti e riconoscibili, ma mescolati sapientemente da un barman che realizza un cocktail leggermente alcolico dal sapore estivo. Il sapore che può avere un amore da romanzo, dove nessuno si fa mai del male sul serio, dove una composta tristezza occupa giusto una cinquantina di pagine prima dell'happy end. Resta un solo gradevole dubbio riguardante i vent'anni di differenza tra i nostri due eroi. Non per fare la morale, ma lui è vecchio. Lo so che Alex non vuole sentirselo dire, lo so che Alex si sente giovane dentro, ma cinicamente mi auguro che Niki si diverta e molli Alex prima di trovarsi incastrata con un uomo che a quaranta anni scopre voglia di paternità, mentre lei deve ancora spiccare il volo. Perché Niki merita di diventare una splendida donna, dopo essere stata una adorabile teenager.

X X X X X

**FURIO RAVERA**  
**UN FIUME DI COCAINA**  
 BUR  
 8.60 €

“Un fiume di cocaina” si riferisce al Po in cui ogni giorno galleggiano quattro chilogrammi di coca che equivalgono a 40 mila dosi quotidiane che in quell’area vengono sniffate, iniettate o fumate dal lunedì alla domenica. La coca non è più una droga da ricchi annoiati. Lo psicoterapeuta Ravera, giustamente, con toni apocalittici fa capire come la “neve” sia diventata una droga socialmente accettabile (vedi il candore con cui vip più o meno noti ne ammettono l’uso) per la sua caratteristica principale: rende invincibili. Più lucidi, più “permanenti”, più disinibiti, più magri, più sicuri di sé. Descritta così, la cocaina sembra essere la panacea per tutte le insicurezze che affliggono noi piccoli esseri umani affascinati dai ritmi forsennati e festaioli della bella gente, ma obbligati a svegliarci ogni mattina alle 7. Ravera, però fa bene il suo lavoro e fa capire come il cocainomane (che sia un abbondante weekend ogni tre mesi o cinque sniffate al giorno) sia un tossicodipendente anche se non indossa le vesti da eroinomane semi-barbone. Ma sempre un tossico che dipende da una droga fin troppo gradevole per cui la disintossicazione passa solo attraverso. “La motivazione per l’uso della droga può risiedere nel tentativo di realizzare un controllo della sofferenza piuttosto che un sollievo da essa”.



X X X X X

**GLORIA BELOTTI**  
**VERGINE FOREVER**  
 CONIGLIO EDITORE  
 5 €

“Vergine forever” di Gloria Benotti è un diario ispirato al blog dell’autrice. Adolescente alle prese con un annoso problema: resterò vergine per sempre? Ma non parliamo di teenager brufolosi che scrivono lettere ai giornali, perché si sentono troppo grassi. Gloria è emiplegica. Le gambe non la portano da nessuna parte e con altri mille acciacchi giustamente teme che nessun “normo” mai vorrà far l’amore con lei. Ma Gloria è viva, la sua testa corre, la sua sensualità sveglia, la sua voglia di fare tutto è un fuoco che talvolta mette a disagio chi le sta incontro. Arrabbiata, autoironica in modo tagliente, inflessibile nell’osservare la sua famiglia e l’umanità che leva lo sguardo dalle sue gambe è capace di raccontare la sua storia senza volere la pietà del lettore.

Niente buonismo e toni melliflui, niente film hollywoodiano con persone disabili (o handicappata)? Quanto è difficile trovar la parola corretta che neanche si pongono il problema del sesso e dell’amore. Ci troviamo scaraventati in un mondo stretto e angusto per una persona così tosta.

Quando Gloria chiede al padre se la stimi e il padre le risponde un po’ imbarazzato che le vuole bene, allora facciamo il tifo per lei che vorrebbe urlare al mondo: “AL SUO POSTO IO SAREI ORGOGLIOSA DI AVERE UNA FIGLIA FIGA COME ME”.



## CLASSIFICHE

E la tua? Vota su [www.giovani.it](http://www.giovani.it)

### TOP 5 ITALIA

**rI. Falcones**  
 La cattedrale del mare

**F. Moccia**  
 Scusa ma ti chiamo amore

**F. Vargas**  
 Nei boschi eterni

**A. Camilleri**  
 Il colore del sole

**P. Roth**  
 Everyman

### TOP 5 DI... ARTE

**B. Edwards**  
 L’arte del colore

**G. De Chirico**  
 Catalogo mostra (Padova,  
 20 gennaio-27 maggio 2007)

**L. Ravenscroft**  
 Disegnare e dipingere fate

**L. Serafini**  
 Codex Seraphinianus

**M. Brusatin**  
 Arte come design

### BY GIOVANI.IT

#### TOP 5 LIBRI

**F. Moccia**  
 Scusa ma ti chiamo amore

**G. Carcasi**  
 Io sono di legno

**K. Hosseini**  
 Il cacciatore di aquiloni

**L. Littizzetto**  
 Rivergination

**R. Saviano**  
 Gomorra